

# STATUTO

1.

## DENOMINAZIONE

E' costituita una Organizzazione non lucrativa di utilità sociale ai sensi del D.Lgs. 4 dicembre 1997 n. 460, in forma di Associazione libera disciplinata dagli articoli 36 e seguenti del Codice Civile denominata:

"VISIONICA - Amici di Mediateca Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale"

ovvero, in forma abbreviata

"VISIONICA O.N.L.U.S."

L'uso, nella denominazione ed in qualsivoglia segno distintivo o comunicazione rivolta al pubblico, della locuzione "organizzazione non lucrativa di utilità sociale" o dell'acronimo "ONLUS" è obbligatorio, a sensi di legge.

2.

## SEDE

L'Associazione ha sede in Milano, via Bonardi 3, c/o il DASTU-Dipartimento Studi Urbani e Territoriali del Politecnico di Milano

3.

## SCOPO

L'Associazione che non ha scopo di lucro è apartitica, aconfessionale e indipendente e persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale.

L'Associazione la cui costituzione è stata accolta con favore e sostenuta dal Direttore della Biblioteca Nazionale Braidense-Mediateca Santa Teresa e dalla Direzione generale per i Beni culturali e paesaggistici della Lombardia, che hanno visto negli scopi statutari un'opportunità per valorizzare l'offerta di servizio pubblico culturale della struttura e per accrescere il collegamento di Mediateca Santa Teresa con la città di Milano e la sua area metropolitana, ha per scopo:

A-la tutela, promozione e valorizzazione delle cose d'interesse artistico e storico di cui alla legge 1 giugno 1939, n. 1089, ivi comprese le biblioteche e i beni di cui al decreto del Presidente della Repubblica 30 settembre 1963, n. 1409 e loro modifiche successive;

Tale scopo sarà perseguito sulla base di Convenzioni di cooperazione sottoscritte con Enti pubblici e privati, nonché Società e/o privati cittadini tutori e/o proprietari di opere di interesse artistico e storico di cui al terzo capoverso;



B- le attività culturali e le azioni di utilità sociale necessarie per la diminuzione del 'deficit di progettualità' che caratterizza i sistemi urbani nel contrasto alla povertà;

Tale scopo sarà perseguito realizzando il progetto "D+Design-"Un Programma di Social Strategic Design di contrasto alla povertà urbana( di seguito D+D), in accordo con DASTU-Politecnico di Milano, IFI-Istituti Francesi di Cultura in Italia, FODAMi- Fondazione Ordine degli Architetti Milano;

D+D, (che assume la seguente definizione di povertà "la condizione di coloro che non dispongono di una quantità di denaro, beni materiali e servizi considerata socialmente accettabile. Si è in povertà quando mancano i mezzi per soddisfare i bisogni elementari"), parte dal presupposto secondo cui puntare sul bisogno quotidiano di "cibo e acqua" per quanto fondamentale non può compensare la complessità dei bisogni primari di un 'cittadino speciale' qual'è la persona o la famiglia povera, che non vuole essere annientato/a dalle condizioni di indigenza, emarginazione, esclusione, ghettizzazione che ne caratterizzano la quotidianità urbana.

Con il progetto D+D l'Associazione coordinerà una rete di architetti, designer, artisti, scienziati, esperti di comunicazione, laboratori e centri di ricerca, Imprese, Associazioni, Istituzioni pubbliche, impegnata ad abbattere il **deficit progettuale** di contrasto alla povertà urbana con attività e progetti di utilità sociale, beneficenza diretta, assistenza sociale, assistenza sociosanitaria, promozione e alfabetizzazione culturale e civile, tutela dei diritti civili. Attività e progetti finalizzati al miglioramento della qualità della vita di soggetti svantaggiati, 'diversamente residenti' nelle città e in particolare nella città di Milano.

4.

#### ATTIVITÀ

- Ai fini di cui sopra, la Associazione potrà:
- sviluppare un Programma di eventi ad alto valore aggiunto sociale, artistico e scientifico, che amplii e valorizzi l'offerta culturale dell'Istituto e più in generale degli Istituti culturali milanesi con iniziative in campo multi/trans/mediale, innovative, che trovi evidenza stagionale nel miglior utilizzo del sistema e delle infrastrutture, aumentandone accessibilità sociale e offerta di servizi anche a soggetti svantaggiati 'diversamente residenti';
- l'Associazione può inoltre svolgere attività accessorie integrative alle finalità sopra indicate più precisamente (nei limiti di cui al Dlgs 460/97):

- promuovere manifestazioni di ogni genere come conferenze, incontri, dibattiti, seminari, stage, convegni, congressi nonché esposizioni e mostre anche con ogni mezzo mediatico;
- promuovere ricerche e la pubblicazione anche on-line dei risultati della stesse
- intrattenere rapporti e scambi culturali con altre Università, Centri, Associazioni e Fondazioni italiane e straniere;
- svolgere attività diverse idonee a promuovere e sensibilizzare l'opinione pubblica sulle problematiche scopo dell'Associazione
- stipulare accordi e convenzioni con enti pubblici, fondazioni, soggetti privati e quanti altri possano contribuire allo sviluppo dell'associazione ed al raggiungimento delle sue finalità. Tutto ciò senza lucro e solo per utilità sociale idonea a perseguire la finalità dello scopo sopra indicato.

L'Associazione ha inoltre finalità di solidarietà sociale e culturale verso giovani svantaggiati di ogni ambito e livello formativo orientati a sviluppare attitudini, talento e specialismi in campo artistico/scientifico e multi/cross/mediale in ogni loro sfaccettatura anche presso centri formativi e culturali in genere milanesi, europei e internazionali.

L'Associazione non potrà svolgere attività diverse da quelle di cui al presente articolo, ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse e comunque non in via prevalente.

## 5.

### COSTITUZIONE

4.1 L'Associazione è costituita da Soci fondatori, che sottoscrivono questo atto, Soci ordinari, Soci sostenitori.

Tutti i soci versano una quota annua non inferiore all'importo determinato annualmente dal Consiglio per ciascuna categoria.

4.2 I soci hanno tutti uguali diritti e non assumono alcuna responsabilità oltre l'importo delle rispettive quote.

E' garantita la disciplina uniforme del rapporto associativo e delle modalità associative volte a garantire l'effettività del rapporto medesimo ed è esclusa espressamente la temporaneità della partecipazione alla vita associativa. La qualità di socio si perde mancato versamento della quota annuale, per dimissioni, per morte o per esclusione deliberata dal Consiglio Direttivo in caso di

indegnità del socio a causa di attività pregiudizievole all'Associazione o incompatibile con le finalità della

stessa. E' escluso qualsiasi rimborso ai soci in caso di recesso.

6.

### PATRIMONIO E MEZZI ECONOMICI

Per l'adempimento dei suoi compiti, l'Associazione dispone:

- a. delle quote annuali sottoscritte dai Soci;
- b. delle erogazioni liberali e dei contributi pubblici e privati versati all'Associazione, per il raggiungimento del suo scopo;
- c. delle somme derivanti da alienazioni di beni facenti parte del patrimonio, destinate a finalità diverse dall'incremento del patrimonio stesso per delibera del Consiglio Direttivo.

7.

### ORGANI

Sono organi dell'Associazione:

- a. l'Assemblea dei soci;
- b. il Consiglio Direttivo
- c. il Presidente e il Vice Presidente;
- e. il Segretario;
- f. il Revisore dei Conti;

8.

### ASSEMBLEA

L'Assemblea è costituita da tutti i soci ed è convocata almeno una volta all'anno dal Presidente entro la fine del mese di aprile. L'Assemblea è inoltre convocata ogni qualvolta il Presidente lo ritenga opportuno.

Le convocazioni dell'Assemblea sono fatte mediante lettera o e-Mail spedita a ciascuno dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione.

-Sono di competenza dell'Assemblea:

- a. l'approvazione della relazione del Consiglio Direttivo sull'attività svolta dall'Associazione;
- b. l'approvazione del rendiconto del Segretario;
- c. la nomina del Consiglio Direttivo con la designazione della carica di Presidente;
- d. la nomina del Revisore dei Conti;
- e. l'approvazione e le modifiche del regolamento dell'Associazione;
- f. le altre delibere attinenti all'attività dell'Associazione, ad essa sottoposte dal Consiglio Direttivo;
- g. le eventuali modifiche dello statuto e lo scioglimento dell'Associazione.
- h. la nomina, ove ritenuto necessario e/o opportuno di un Comitato Artistico/Scientifico consultivo.

- Ogni socio al corrente col versamento della quota associativa, e quale che ne sia la categoria, ha diritto ad un voto.



Consiglio.

11.bis

REVISORE

Il Revisore dei Conti è eletto dall'Assemblea tra gli iscritti all'Albo Nazionale dei Revisori Ufficiali dei Conti, con la designazione del Presidente.

Il Revisore è incaricato del controllo della regolarità dell'amministrazione e della contabilità dell'Associazione, predispone le relazioni ai bilanci consuntivi e preventivi, ne riferisce all'Assemblea ed effettua le verifiche di cassa.

Il Revisore dei Conti resta in carica tre anni ed è rieleggibile. Il Revisore assiste alle riunioni del Consiglio Direttivo.

12.

GRATUITÀ DELLE CARICHE

Tutte le cariche sono gratuite, salvo il rimborso delle spese per lo svolgimento dell'ufficio e salva l'eventualità di compensi, se deliberati, per incarichi relativi ad attività non connesse alla carica nei limiti indicati dall'art. 10, sesto comma del citato D.Lgs n. 460/1997. Tuttavia il Consiglio potrà attribuire al Segretario una indennità annuale nei limiti indicati dall'art. 10, sesto comma del citato D.Lgs n. 460/1997.

13.

ESERCIZIO FINANZIARIO-BILANCIO-UTILI E AVANZI DI GESTIONE

L'esercizio dell'Associazione ha inizio il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno.

L'Assemblea ha l'obbligo di approvare annualmente i bilanci preventivi e consuntivi.

Nel rispetto dell'art. 10, primo comma, lettera d) del D.Lgs. 460/1997 è fatto espresso divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'organizzazione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge o siano effettuate a favore di altre ONLUS che per legge, statuto o regolamento fanno parte della medesima ed unitaria struttura;

Gli utili e gli avanzi di gestione dovranno essere impiegati obbligatoriamente per la realizzazione delle attività istituzionali o di quelle ad esse direttamente connesse.

14.

SCIoglimento

Nel caso lo scopo dell'Associazione sia stato raggiunto, si sia esaurito o sia divenuto impossibile o di scarsa utilità ed in generale quando ricorrano le cause di estinzione previste dagli articoli 27 e 28 C.C., l'Associazione si estingue.

zione dell'attività sociale, la erogazione dei mezzi di cui dispone l'Associazione per il raggiungimento dei fini di cui al presente statuto.

il Consiglio:

- determina l'ammontare delle quote sociali;
- assume e licenzia il personale dipendente e ne determina il trattamento giuridico ed economico in conformità alle norme di diritto privato e nei limiti di cui al citato D.Lgs. 4 dicembre 1997 n. 460;
- nomina il Segretario e ne determina l'eventuale trattamento giuridico ed economico;
- Il Consiglio può delegare parte dei suoi poteri ad uno o più dei suoi membri, nonché ad un Comitato Esecutivo composto di alcuni dei suoi membri oltre che dal Presidente e dal Segretario, anche con facoltà di sub-delega.

10.

PRESIDENZA

Il Presidente dell'Associazione, nonché il Vice Presidente, sono nominati per la prima volta nell'atto costitutivo e successivamente dall'Assemblea dei soci, fra i suoi membri.

Essi mantengono tale incarico per il periodo determinato all'atto della nomina e comunque non oltre la scadenza del loro mandato consiliare e sono rieleggibili.

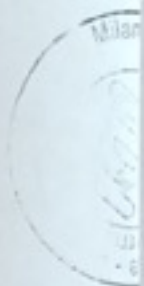
- Il Presidente ed il Vice Presidente hanno la legale rappresentanza della Associazione di fronte ai terzi ed in giudizio.
- Il Presidente convoca e presiede le riunioni del Consiglio Direttivo, ne esegue le deliberazioni ed esercita i poteri che il Consiglio Direttivo gli delega in via generale o di volta in volta.
- In caso di urgenza può adottare i provvedimenti di competenza del Consiglio Direttivo, salva la ratifica da parte di questo nella sua prima riunione;
- Il Presidente ha la facoltà di rilasciare procure speciali per singoli atti e di nominare avvocati e procuratori alle liti.
- Il Vice Presidente sostituisce e fa le veci del Presidente in caso di sua assenza o impedimento.

11.

SEGRETARIO

Il Segretario cura l'esecuzione delle delibere del Consiglio e la gestione ordinaria dell'Associazione, redige la bozza del bilancio preventivo o consuntivo, i verbali dell'Assemblea e delle riunioni del Consiglio e li sottoscrive con il Presidente delle riunioni.

Esercita le altre funzioni eventualmente delegategli dal



In ogni caso di estinzione dell'Associazione, l'Assemblea nomina uno o più liquidatori.

In caso di scioglimento per qualsiasi causa, eseguita la liquidazione da parte dei liquidatori, l'Assemblea ha l'obbligo di devolvere il patrimonio eventualmente residuale dell'organizzazione ad altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale o a fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'articolo 3, comma 190, della legge 23 dicembre 1996, n.662, salvo diversa destinazione imposta dalla legge;

15.

NORME APPLICABILI

Per tutto quanto non espressamente disposto, si intendono richiamate le disposizioni del Codice Civile in tema di libere associazioni nonché le disposizioni di cui al D.Lgs. n. 460 del 4 dicembre 1997.

*prop. del Alberto Rinaldi  
Presidente Rinaldi*



AGENZIA DELLE ENTRATE  
DPI MILANO - UT Milano 1

2° ORIGINALI DELL'ATTO  
QUI REGISTRATO IL 14/4/16 SERIE 3 N. 3276

PER DELEGA DEL DIRE  
PROVINCIALE  
Guido Isolabella

*Maria Assunta OFRIA*  
Il Funzionario  
Maria Assunta OFRIA

Stampa dell'agenzia delle Entrate con codice a barre, logo, denominazione "Agenzia Entrate", indirizzo "DP PRIMA MILANO Milano 1", codice "A JD-0064", data "14/04/2016 11:51" e testo informativo: "Registrazione atti e contratti di locazione. Per evitare la coda puoi registrare il contratto di locazione on line con la registrazione ai servizi telematici sul sito www.agenziaentrate.it".